

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**ORDINANZA N. 07 DEL 28/03/2022 - D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA PER NUOVA CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE, ESTRATTE MEDIANTE N. 2 NUOVI POZZI, AD USO CIVILE (GEOTERMICO). RICHIEDENTE: COMUNE DI CREVOLADOSSOLA.**

ORDINANZA N° 07 DEL 28/03/2022

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Vista l'istanza pervenuta al ns. prot. n. 3704 del 08/03/2022, con la quale il Comune di Crevoladossola, ha chiesto la nuova concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 2 nuovi pozzi, da realizzare nel Comune di Crevoladossola, ad uso civile (alimentazione di impianto geotermico per il riscaldamento e raffrescamento di edificio scolastico), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 10,60; portata media di prelievo l/s 2,42; volume massimo annuo m<sup>3</sup> 76.320,00, intervallo di tempo relativo all'esercizio del prelievo: dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

**ORDINA**

- L'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio telematico del Comune di CREVOLADOSSOLA, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento. L'ordinanza dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute con esplicita dichiarazione che "non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni".
- La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata "Avvisi, annunci legali".
- La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del progetto, al richiedente e agli Enti preposti al rilascio dei pareri di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..
- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno -19/05/2022 alle ore 10:30. Chiunque abbia interesse può partecipare alla seduta che si terrà in modalità telematica comunicando, entro il 17/05/2022, il proprio indirizzo e-mail al seguente indirizzo: [gve\\_conferenze@provincia.verbania.it](mailto:gve_conferenze@provincia.verbania.it), al quale verrà inviato il link per la partecipazione alla suddetta riunione.

Si avverte che eventuali osservazioni da parte di chiunque abbia interesse dovranno pervenire alla Provincia del VCO entro e non oltre il giorno 17/05/2022, all'indirizzo [gve\\_conferenze@provincia.verbania.it](mailto:gve_conferenze@provincia.verbania.it), o all'indirizzo PEC [protocollo@cert.provincia.verbania.it](mailto:protocollo@cert.provincia.verbania.it).

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore V - Servizio Georisorse VIA Energia, la persona responsabile del procedimento è l'ing. Tartari Moira.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore V - Servizio Georisorse VIA Energia, la persona responsabile

del procedimento è l'ing. Tartari Moira.

Ai sensi dell'art. 22 comma 1 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i. il termine massimo per la conclusione del procedimento è fissato in 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Ing. Tartari Moira)

Sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.